

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCESSO AL TRATTAMENTO DI PENSIONE ANTICIPATA

introdotte dall'art.1, commi 283, 288 e 292 della Legge 29 dicembre 2022, n.197 (Legge di Bilancio 2023)

CESSAZIONE A DOMANDA	REQUISITI	TEMPISTICA DOMANDA
PERSONALE FEMMINILE CON «OPZIONE DONNA» Pro Anticipo data pensionamento: da 7 a 9 anni prima della «Pensione di Vecchiaia». Non si applicano gli adeguamenti alla speranza di vita (art. 12 D.L. 78/10). Contro Decurtazione assegno pensionistico: -25%-35% su «Pensione Vecchiaia» (67 anni) Primo assegno dopo 12 mesi dalla cessazione del servizio. Calcolo interamente contributivo, anziché sistema «misto».	Entro il 31/12/2022 almeno 35 anni di contributi e almeno 60 anni di età il limite di età è ridotto di un anno per ogni figlio fino a un massimo di 2 figli (58 anni in presenza di due figli, 59 anni in presenza di un figlio). A questi due requisiti si aggiunge una delle seguenti condizioni: - disabilità pari o superiore a 74% - assistere come caregiver, da almeno 6 mesi, persone disabili conviventi (coniuge o parente o affine di primo grado), in situazione di gravità, ex legge 104/1992, art. 3 comma 3.	Dal 1° al 28 febbraio 2023
PENSIONE «QUOTA 103» Pro I 41 anni di contributi possono essere raggiunti anche in regime di cumulo L'importo dell'assegno pensionistico è senza penalizzazioni Bonus del 9,19%, versato sul cedolino stipendiale, in presenza dei requisiti di «Quota 103» in caso di permanenza in servizio	Entro il 31/12/2023 almeno 41 anni di contributi e almeno 62 anni di età	Dal 1° al 28 febbraio 2023

In presenza dei requisiti di accesso, si può andare in pensione con «Quota 103» anche dopo il 2023. Contro Primo assegno dopo 6 mesi dalla cessazione del servizio. Incumulabilità con altri redditi (max 5000€ lordi annui), fino a 67 anni.		
Avvertenza importante: per i docenti a tempo determinato, compresi gli incaricati annuali, i requisiti per il trattamento in quiescenza a domanda devono essere maturati entro il 31 agosto 2022 (<i>Inpdap Nota operativa n. 56 del 22/12/2010</i>).		

CESSAZIONE A DOMANDA	REQUISITI	TEMPISTICA DOMANDA
«APE SOCIALE» Pro Prestazione compatibile con attività lavorativa dipendente o parasubordinata fino a 8000€ lordi annui o con attività lavorativa autonoma fino a 4800€/annui. In caso di esito positivo, la prestazione viene erogata a partire dal primo giorno del mese successivo all'invio della domanda. Contro Importo massimo percepibile: € 1500. L'assegno non è rivalutato fino a 67 anni (Pensione di Vecchiaia). Non viene erogata la tredicesima.	Entro il 31/12/2022 almeno 36 anni di contributi per i lavoratori che svolgono mansioni gravose, ossia docenti scuola infanzia e primaria – cod. Istat 2.6.4 (al momento della domanda il servizio deve essere stato svolto per almeno 7 anni negli ultimi 10 o per almeno 6 anni negli ultimi 7 in uno dei due gradi scolastici ammessi). e almeno 63 anni di età. Per le lavoratrici madri di tutte le categorie, inoltre, è prevista un'ulteriore riduzione del requisito contributivo pari ad un anno per ogni figlio (massimo 2 anni). Possono beneficiarne i lavoratori che svolgono mansioni gravose, gli invalidi civili al 74%, i caregivers e i dipendenti disoccupati che hanno esaurito la NASpl.	La domanda si può presentare entro le stesse finestre temporali previste per il 2022. Una volta ottenuto il riconoscimento dall'Inps, i docenti potranno presentare entro il 31 agosto 2023 la domanda di cessazione dal servizio con modalità digitale con effetto dal 1° settembre 2023. Per i lavoratori del Comparto Scuola si è in attesa della pubblicazione della Circolare attuativa del MIM.

Avvertenza:

Le docenti a tempo indeterminato che hanno presentato domanda di cessazione Polis per «Opzione Donna» con esito positivo e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale esclusivamente entro e non oltre il 31 marzo 2023 (cosiddetto 1° scrutinio 2023) potranno – dopo aver ricevuto la comunicazione dall'Inps dell'esito positivo dell'istruttoria – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell'Inps la rinuncia alla domanda di pensionamento con «Opzione Donna», eventualmente già presentata entro novembre 2022.

MODALITÀ E TEMPISTICA PRESENTAZIONE DOMANDE

Si riportano di seguito le indicazioni per il personale scolastico che intende usufruire delle citate misure. Le relative istanze dovranno essere presentate, **tramite il sistema Polis, dal 1° al 28 febbraio 2023** utilizzando le funzioni che saranno disponibili nell'ambito della sezione "Istanze Online" del sito.

Le istanze Polis disponibili sono:

- Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA – Quota 103
- Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA – Opzione donna
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Quota 103
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Opzione donna

È escluso il personale in carico alle province di Trento e Bolzano.

Deve essere formulata un'unica istanza, in cui gli interessati devono anche esprimere la volontà di interrompere/non interrompere il rapporto d'impiego, nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione dei requisiti.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare i nostri uffici:

- ☑ CAF & Patronato **Snadir Nazionale** - Tel. 0662280408 – tasto 3 previdenza@snadir.it
- ☑ CAF & Patronato **Snadir Lombardia** – Tel. 0282957760 cafpatronato.lombardia@snadir.it
- ☑ CAF & Patronato **Snadir Lazio** – Tel. 06443411 cafpatronato.lazio@snadir.it
- ☑ CAF & Patronato **Snadir Triveneto** – Tel. 0444955025 cafpatronato.veneto@snadir.it
- ☑ CAF & Patronato **Snadir Sardegna** – Tel. 0704657231 cafpatronato.sardegna@snadir.it